

Cultura

POSSENTI SU ARIOSTO A CASTELNUOVO GARFAGNANA, MOSTRA PROROGATA
Prorogata al 16 ottobre la mostra di opere di Antonio Possenti «Altrove e altri luoghi - Occasioni e suggestioni dall'Orlando Furioso», in corso alla Fortezza di Mont'Alfonso a Castelnuovo Garfagnana (Lucca).

Rassegna Parla l'organizzatore di «Sapori del giallo». Incontri con gli autori da venerdì a domenica

Crimini e scrittori a Langhirano

Luigi Notari: «Romanzieri presentati da persone che ogni giorno vivono realtà simili a quelle narrate»

di Margherita Portelli

Tre giorni e una trentina di libri da «divorare». Impresa impossibile? Tutt'altro. «I sapori del giallo» torna per la dodicesima edizione e conferma una formula ambiziosa ma vincente. La rassegna di letteratura poliziesca e gastronomica che da una dozzina d'anni anima il già vivace contesto del Festival del Prosciutto di Langhirano è alle griglie di partenza e, da venerdì fino a domenica, colorerà di giallo (e di mille altre sfumature) il paese. Anima dell'iniziativa, ancora una volta, Luigi Notari, poliziotto in pensione, scrittore e grande appassionato di romanzi polizieschi, lettore accanito che insieme ad altri colleghi ed amici qualche anno fa ha dato vita alla rassegna. Una formula unica che punta a coniugare indagini e mistero con le delizie e i sapori del nostro territorio e del Bel Paese, e che combina il lavoro a una grande passione personale, in un rapporto sempre molto coinvolgente tra immaginario e realtà. Saranno ventinove, per la precisione, i libri che quest'anno verranno presentati nel corso della tre giorni letteraria, cinque le sessioni di lavoro («Giallo Classico e conoscenza politica», «Dalla realtà all'immaginario - Poliziotti che scrivono», «Gialli del Ducato», «Premio Marco Nozza per il giornalismo d'inchiesta», «L'indagine storica») e numerosissimi gli ospiti. Oltre agli autori, persone reali che «vivono nel quotidiano le realtà sociali descritte dalla fantasia degli scrittori» parteciperanno agli incontri, divisi fra le due location previste dalla kermesse (il tendone in piazzetta Caduti del Ga-

Tra gli ospiti
Riccardo Pedraneschi,
Fabio Carapezza,
Alessandra Curotti
e l'ex ministro Barca

lilea e il bar Ajo in piazza Garibaldi). Non mancheranno nemmeno gli eventi collaterali, come il mercatino del libro usato, realizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Langhirano, e i tanti premi che verranno assegnati durante la manifestazione (oltre al «Marco Nozza - Giornalismo d'inchiesta e informazione critica», anche i premi «Gusti tra le righe», «Dalla Realtà all'immaginario - Poliziotti che scrivono» e il trofeo «Rinaldo Scheda - Spirito della Riforma di Polizia»). «Partiamo venerdì alle 20 con "Cesare l'immortale" di Franco Forte (direttore editoriale delle collane Edicola Mondadori), per poi buttarci a capofitto nell'attualità, con "MAB Unesco Persone e natura dell'Appennino Tosco Emiliano" di Alessandra Curotti, alla cui presentazione interverrà anche Fabrizio Barca, politico di grande



levatura e importante intellettuale che è stato anche ministro della Coesione territoriale del governo Monti» spiega Notari. Insieme a Barca e agli autori saranno presenti anche Giordano Bricoli, sindaco di Langhirano, e il giornalista Fabrizio Rizzi. I libri saranno presentati come da tradizione dall'autore accompagnato, di volta in volta, da docenti, politici, giornalisti, geometri, commercialisti, studenti, lettori, avvocati e via di questo passo: il dialogo condurrà il pubblico alla scoperta delle pagine di scrittori più o meno noti. Sei gli autori «locali», quelli che prenderanno parte alla sessione «Gialli del Ducato». «Tutti scrittori di Parma o Piacenza - puntualizza Notari -: Riccardo Pedraneschi, Ermanno Mariani, Fabio Carapezza, Rudy Mentale, Tiziana Vignò, Giovanni Bertani». E poi gli autori-poliziotti (insieme a loro, sabato mattina, anche l'assessore alla Cultura regionale Massimo Mezzetti), l'indagine storica (arriverà direttamente da Copenaghen, ad esempio, il biografo di Paolo il Danese Thomas Harder) e il giallo classico, con il suo fascino diffusamente riconosciuto, in grado di catalizzare ogni anno l'attenzione di moltissimi lettori. Tanti poliziotti ed ex poliziotti appassionati di gialli partecipano come volontari, ma ancora una volta è preziosa anche la collaborazione delle diverse istituzioni del territorio: oltre al Festival del Prosciutto, il Comune di Langhirano e l'Istituto «Gadda», l'associazione «Per loro come noi», l'«Associazione degli Incogniti» e il sindacato di Polizia Stulp. ▶

«I sapori del giallo» Dall'alto, Luigi Notari, Riccardo Pedraneschi, Fabio Carapezza, Franco Forte e una recente edizione della rassegna.